Decreto Dirigenziale n. 48 del 13/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327\01 COME MODIFICATO. PARZIALE ANNULLAMENTO DEI DD:DD: NN. 849/2014 E 934/2014 - ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DISPOSTO IN FAVORE DI ALISEA SRL PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO NEI COMUNI DI LACEDONIA AQUILONIA E BISACCIA, CON CONTESTUALE AUTORIZZAZIONE ALLE OPERAZIONI DI IMMISSIONE IN POSSESSO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato ill Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferito l 'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
h. con DPGR n° 273 del 13/11/2013 è stato conferito l' incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   i2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO

a. che con Decreto Dirigenziale AGC12/Sett04 n. 255 del 06/07/2013 la società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996 (di seguito Proponente), è stata autorizzata, tra l'altro, a realizzare un impianto di n. 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47,5 MW, escludendo dal progetto originario n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03, in quanto in base alla nota prot. 14387 del 19/12/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia dichiarati non compatibili con le previsioni del PAI Puglia;
b. che l'AGC 05/Sett02 con D.D. n. 351 del n. 07/10/2013 ha preso atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/13, delle modifiche progettuali non sostanziali relative alle opere connesse autorizzate al Proponente con DD. N. 255/13;
c. che con Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 750 del 01/09/2014, integrato con DD. n. 936/2014, tra l'altro, si è preso atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, di variante non sostanziale ai progetti approvati con DD.DD. nn. 255/2013, 351/2013 e 313/2014 di autorizzazione unica, come da planimetrie allegate;

d. che con nota acquisita al prot. reg. n. 0814455/2014, il Proponente ha chiesto presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi della DGR 325/2013 al progetto approvato con D.D. n. 255/2013 e DD. 351/2013 AGC12/sett04/serv03, producendo i seguenti elaborati: relazione illustrativa, corografia di inquadramento su IGM con confronto layout autorizzato e layout di variante, inquadramento su CTR con confronto layout autorizzato e layout di variante, inquadramento su planimetria catastale con confronto layout autorizzato e layout di variante;
e. che con nota acquisita al prot. n. 2014.0695198 del 20/10/2014, il Proponente ha trasmesso i contratti registrati di costituzione di diritti di superficie e di sorvolo relativi ad alcune particelle interessate dal progetto de quo;
f. che con nota acquisita al prot. n. 2015.0066755 del 02/02/2015, il Proponente ha presentato istanza di presa d'atto di varianti non sostanziali da ultimo resesi necessarie limitatamente al parco eolico e opere connesse fino alla stazione elettrica di utenza autorizzate con DD 255/2013, DD 351/2013 e DD 750/2014, come dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata e consistenti in:
    1.1 eliminazione degli aerogeneratori contrassegnati dalle sigle: M05, M15, M19 ed M20;
    1.2 cambio della tipologia degli aerogeneratori, prevedendo l'installazione delle Vestas V110 per gli aerogeneratori denominati M12, M24, M25, M26, M27, M30 e l'installazione delle Vestas V126 per gli aerogeneratori denominati M01, M04, M06, M07, M10, M14, M16, M17 ed M21;
    1.3 spostamento di alcuni aerogeneratori all'interno della stessa particella per ottimizzazione del layout e per motivi orografici;
    1.4 riduzione e adeguamento delle relative strade di accesso in base ai cambiamenti sopracitati;
    1.5 riduzione e adeguamento del cavidotto in base ai cambiamenti sopracitati;
    1.6 modifica del layout interno della stazione elettrica e riduzione dell'ingombro totale;
g. che con nota acquisita al prot. n. 2015.0094084 dell'11/02/2015, il Proponente ha integrato la citata istanza con dichiarazione asseverata del tecnico progettista circa l'assenza di interferenze con altri impianti eolici autorizzati o da realizzare sul territorio;
b. che con nota acquisita al prot. n. 2015.0160741 del 09/03/2015, il Proponente ha integrato e sostituito la citata istanza, con la documentazione progettuale da allegare al presente;

CONSTATATO che :

a) la variante non ha implicato variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree, tenuto conto anche dei contratti acquisiti al prot. n. 2014.0695198 del 20/10/2014;
b) con decreto dirigenziale DIP.51/D.G.02/UOD 04 n°18/2015 , pubblicato sul BURC n. 20 del 23/032015 come integrato e corretto con il decreto DIP.51/D.G.02/UOD 04 n°19/2015 , si è provveduto a prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, e fatti salvi i diritti di terzi, della variante non sostanziale ai progetti approvati con DD.DD. nn. 255/2013, 351/201, 750/2014 come integrato con DD 936/2014, di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, in favore della società ALISEA s.r.l. con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, consistente in:
    b1. eliminazione degli aerogeneratori contrassegnati dalle sigle: M05, M15, M19 ed M20; cambio della tipologia degli aerogeneratori, prevedendo l'installazione delle Vestas V110 per gli aerogeneratori denominati M12, M24, M25, M26, M27, M30 e installazione delle Vestas V126 per gli aerogeneratori denominati M01, M04, M06, M07, M10, M14, M17, M16 ed M21;
    b2. spostamento di alcuni aerogeneratori per ottimizzazione del layout e per motivi orografici;riduzione e adeguamento delle strade di accesso in base ai cambiamenti sopracitati;riduzione e adeguamento del cavidotto in base ai cambiamenti sopracitati;
    b3. modifica del layout interno della stazione elettrica e riduzione dell'ingombro totale;
c) col medesimo decreto18/2015 si è fatto salvo tutto quanto disposto dai DD.DD. DG02/UOD04 nn. 255/2013, 351/2013, 750/2014 e 936/2014 non oggetto di modifiche.

PRESO ATTO

a) della istanza di annullamento, presentata dal Proponente ed assunta al protocollo regionale col n. 2015.0066755 del 02/02/2015, dei decreti di esproprio/asservimento nn. 849/2014 e 943/2014 , adottati a rettifica dei decreti nn. 28 e 46/2014, nella parte in cui dispongono l'esproprio/asservimento delle aree site nel comune di Lacedonia ed interessate dal parco eolico fino alla stazione elettrica di utenza, mai eseguito, fermo e impregiudicato tutto quanto per il resto con gli stessi decreti dirigenziali è disposto;
b) della istanza di emissione del provvedimento di esproprio/asservimento delle aree interessate dalla variante non sostanziale approvata con il citato decreto 18/2015, assunta al protocollo regionale col n°160741 del 09/03/2015;
c) del particellare grafico e descrittivo ,depositato congiuntamente alla nota prot. 160741, di cui al punto b);

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;;
j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k. i D.D. nn°117 e 151/2009
l. la D.G.R. 612/2011;
m. la D.G.R.478/2012 ;
n. la D.G.R. 528/2012;
o. la D.G.R. 427/2013;
p. la D.G.R. 488/2013
q il D.D. 172/2015;
r il D.D. 1067/2014;
s il D.D. DIP.51/D.G.02/UOD 04 n°18/2015;
t il D.D. DIP.51/D.G.02/UOD 04 n°19/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

a. Di annullare, in autotutela, i decreti dirigenziali nn. 849/2014 e 934/2014, nella parte in cui dispongono l'esproprio e/o l'asservimento delle aree situate nel comune di Lacedonia ed interessate dal parco eolico fino alla stazione elettrica di utenza, mai eseguiti, fermo ed impregiudicato tutto quanto per il resto con gli stessi decreti è disposto;
b. di precisare che le aree non interessate dai lavori ed occupate temporaneamente in forza dei precitati decreti nn. 28 e 46/2014, indicate nell'allegato denominato " Particellare grafico delle aree da restituire" e puntualmente riportate anche nel particellare descrittivo , saranno, con apposito verbale, rese nel pieno possesso dei legittimi proprietari;
c. a rettifica dei decreti dirigenziali n. 28/2014 e n. 46/2014 , per la realizzazione dell'impianto eolico di cui in premessa, cosi come in ultimo modificato dalla variante non sostanziale approvata con il

decreto dirigenziale del Dip.51/D.G.02/UOD04 nn°18, è disposto in favore della società ALISEA s.r.l. , con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10, l'esproprio , l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Lacedonia (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica;

d. la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza di cavidotti elettrici interrari , di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente, delle aree necessarie alla realizzazione del cavidotto interrato e delle relative fasce di rispetto, delle aree necessarie per la posa in opera delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime e delle relative fasce di rispetto, nonché delle aree di sorvolo degli aerogeneratori;
e. La società ALISEA s.r.l. con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare;
f. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto c), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;
g. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto c.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.
h. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;
i. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.;
j. Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto ;

k. Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
l. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
m. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie , delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;
n. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante;
o. Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.
p. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
q. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalla fine delle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei files delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.
r. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto q.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso;
s. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;
t. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.
u. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).;
v. Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.;
w. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato POLIZIO